



ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE SATHYA SAI

La Felicità

È

UNIONE CON

DIO

GUIDA ALLO STUDIO – 2

DOV'È LA FELICITÀ?

Celebrazione del COMPLEANNO 2020



DEDICATO

CON AMORE E RISPETTO AI DIVINI PIEDI DI LOTO DI

Bhagawan Sri Sathya Sai Baba

INCARNAZIONE DELLA BEATITUDINE DIVINA



Questa guida allo studio è la prima di una serie di sei con alcuni Insegnamenti Divini di Bhagawan Sri Sathya Sai Baba sulla Felicità.

Ogni guida contiene una storia ispiratrice, estratti dei Suoi Discorsi e Scritti, e una serie di domande per la riflessione.

STORIA ISPIRATRICE

La Felicità si Trova nella Ricchezza o nella Presenza di Dio?

Thyagaraja era alla ricerca del Signore Rama ovunque, ma alla fine si rese conto che non c'era bisogno di cercare Colui che era sempre con lui.

Il re di Thanjavur invitò Thyagaraja alla sua corte per suonare le sue composizioni. Thyagaraja vide a corte così tante eminenti personalità e, in tutta umiltà, iniziò il suo concerto con la composizione: "Ci sono molte grandi anime. Mi prostro davanti a tutte loro (*Endaro mahanubhavulu, andariki vandanamulu...*)" Ascoltando la sua dolce canzone, l'intera assemblea rimase incantata.

Per ricompensarlo, il re gli offrì del denaro. Vedendo questo, Thyagaraja si chiese: "O mente! Dimmi se c'è felicità nel denaro o nella vicinanza del Divino." Dopo la dovuta riflessione, rifiutò di accettare il denaro offerto dal re. Allora il re lo rimandò al suo villaggio facendolo portare, con i dovuti onori, su un palanchino.

Vedendo Thyagaraja su un palanchino reale, alcuni ladri lo seguirono, pensando che dovesse portare con sé molti soldi. Notando i ladri, i portatori del palanchino dissero a Thyagaraja: "Swami, siamo inseguiti dai ladri. Potrebbero persino ucciderci."



Thyagaraja rispose: "Perché dovrete aver paura? Non avete denaro, che è causa di paura. Solo chi possiede denaro ha paura. Perché coloro che possiedono unicamente la ricchezza delle virtù dovrebbero aver paura dei ladri? Voi avete solo virtù e niente soldi. Pertanto, non abbiate paura."

Dopo un po', i ladri corsero da Thyagaraja, caddero ai suoi piedi e pregarono: "Per favore, proteggici, proteggici!"

Thyagaraja chiese loro: "Da chi dovrei salvarvi? Perché mi chiedete di salvarvi? Quale calamità vi è capitata?"

Essi risposero a Thyagaraja che due giovani armati di archi e frecce minacciavano di far loro del male.

Sentendo questo, Thyagaraja, che in precedenza era andato in cerca di Rama qua e là, si rese conto che Rama era sempre con lui. Cantò allora questa canzone in lode di Rama, "O Rama! Tu sei di fronte a me, dietro di me e su entrambi i lati (*Mundu venaka irupakkala todai-unnava, o Rama*)." Rama gli fece comprendere la Sua onnipresenza offrendogli questa esperienza.

Discorsi di Sathya Sai Vol.29 / Cap. 27: 4 luglio 1996
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume29/d960704.pdf>

GUIDA ALLO STUDIO

Dov'è la Felicità?

La risposta alla domanda "Dov'è la felicità?" è "La felicità è unione con Dio". Nella ricerca dei piaceri mondani, gli studenti tendono a dimenticarlo. Questa comprensione può arrivare solo attraverso la maturità dell'esperienza. Ad esempio, in estate vedete un campo arido. Dopo una notte di pioggia, trovate che l'erba è cresciuta. Da dove viene? Viene dal campo. Ciò che era presente sotto forma di semi nella terra è venuto fuori come erba dopo la pioggia. Allo stesso modo, la beatitudine dentro di voi germoglierà quando innaffierete il vostro cuore inaridito con la pioggia dell'amore divino.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 29 / Cap. 4: 18 gennaio 1996
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume29/sss29-04.pdf>

Non è necessario cercare la felicità altrove: essa è sempre con voi e in voi. Non siete in grado di sperimentarlo perché non avete compreso il vero significato della felicità. Avete l'illusione che la felicità risieda nel denaro, nella ricchezza e nelle comodità materiali. Una volta che avrete assaporato la vera felicità, non desidererete più i beni terreni. La vera felicità sgorga dal profondo del proprio cuore.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 38 / Cap. 1: 14 gennaio 2005
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume38/sss38-01.pdf>

Dov'è la felicità? La felicità è unione con Dio. Guardate i volti di coloro che non pensano a Dio. Possono sfoggiare un sorriso artificiale come in una recita, ma, in realtà, hanno una faccia da "olio di ricino" (cupa o smorta).

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 29 / Cap. 72: 21 giugno 1996
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume29/d960621.pdf>

Nella ricerca di oggetti mondani c'è una felicità duratura? Assolutamente no. (Swami canta alcune strofe del *Bhaja Govindam* per sottolineare il fatto che la giovinezza, la ricchezza e la progenie sono tutte effimere). In età avanzata, dopo aver attraversato tutte le esperienze della vita familiare, l'uomo, anche negli ultimi anni, cerca una felicità che lo illude. Dove si può trovare la felicità? La risposta fu data da Thyagaraja quando cantò che la felicità non si ottiene attraverso la ricchezza, ma solo attraverso l'adorazione di Sri Rama.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 29 / Cap. 33: 16 agosto 1996
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume29/sss29-33.pdf>

Param-Jyoti (la Luce Suprema), nella forma di *Atma Jyoti* (la luce dell'*Atma*), è dentro di voi. È la luce della non dualità e dell'eternità. È la luce dell'immortalità. È la luce del Sé. Dato che possedete quella luce dentro di voi, perché dovrete temere qualcosa? Perché dovrete preoccuparvi? Siate felici. Dov'è la felicità? Come viverla? L'unione con Dio è felicità.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 32 parte 1 / Cap. 11: 26 aprile 1999
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume32/sss32p1-11.pdf>

Alla Scoperta della Felicità

La Bhagavad Gita dichiara chiaramente che questo mondo è effimero e “una valle di lacrime”, e la pace e la beatitudine durature non si possono trovare attaccandosi a esso. La fonte della pace e della felicità durature è dentro di noi. Ciò è l’Atma (il Sé Divino). È comprendendo appieno questo che la pace e la beatitudine sono garantite.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 20 / Cap. 6: 30 marzo 1987
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume20/sss20-06.pdf>

Perché il corpo dovrebbe soffrire di malattie se i possedimenti fossero davvero la fonte della felicità? L’uomo sta perdendo la vera felicità a causa dell’attaccamento a cose che non possono dargliela.

Sathya Sai Speaks, Vol. 20 / Cap. 6: 30 marzo 1987
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume20/sss20-06.pdf>

Le persone non conoscono la fonte e la sorgente della felicità, che sta dentro di loro. Esse credono di poter ottenere la felicità in abbondanza e in tempi rapidi correndo dietro al miraggio della moda o del desiderio, dell’eccitazione o del divertimento. ... Voi siete i testimoni, separati dalla scena; siete colui che vede, non ciò che è visto (il *drashta*, non il *dhrik* o il *drishya*).

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 2 / Cap. 15: 10 ottobre 1961
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume02/sss02-15.pdf>

Le persone pensano che questa felicità si trovi nel lavoro, nel matrimonio, nelle proprietà o nella progenie. Non si tratta di questo. Voi sperate di ottenere la felicità in una cosa dopo l’altra: istruzione, lavori, matrimonio, figli e così via. Ma la felicità vi sfugge. La felicità duratura si ottiene solo dall’unità con il Divino.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 29 / Cap. 4: 18 gennaio 1996
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume29/sss29-04.pdf>

Nel mondo, non c’è fine ai desideri per le cose materiali. Per liberarsi dei desideri, l’uomo deve rivolgere la propria mente a Dio. Questo è il modo per raggiungere l’appagamento e la felicità duraturi.

Discorsi di Sathya Sai Vol. 21 / Cap. 11: 16 aprile 1988
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume21/sss21-11.pdf>

Le nostre azioni dovrebbero essere tali da portare felicità a noi stessi e agli altri. Prima di tutto, dobbiamo chiederci che cos’è la vera felicità e che cos’è il dolore. La gente pensa che la felicità consista nel mangiare a sazietà e dormire bene. Questa non è affatto felicità. La felicità consiste nel lavorare sodo e nel servire la società. Possiamo sperimentare la pace e la felicità solo quando aiutiamo i poveri e i bisognosi. ... Oggi nessuno vuole difficoltà. Tutti aspirano alla felicità. Dov’è la felicità? È ovunque. Dovremmo guadagnarci il merito di viverla.

Discorsi di Sathya Sai, Vol. 36 / Cap. 9, 15 aprile 2003
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume36/sss36-09.pdf>

C’è solo una cosa che sarà sempre con voi, in voi, intorno a voi, sopra e sotto di voi ed è la beatitudine. La beatitudine non ha forma.

Corso Estivo 2002 a Brindavan / Cap. 9: 23 maggio 2002
<http://sssbpt.info/summershowers/ss2002/ss2002d09.pdf>

La vera felicità risiede nel vostro cuore. Realizzatela.

Discorsi di Sathya Sai Vol. 36 / Cap. 2: 14 gennaio 2003
<http://sssbpt.info/ssspeaks/volume36/sss36-02.pdf>

DOMANDE

- Dov'è la vera felicità?
- Qual è la causa della sofferenza?
- Che cosa ci dà vera felicità?
- Se sperimentiamo la felicità in noi, perché la cerchiamo al di fuori di noi stessi?
- Perché non siamo in grado di trovare la vera felicità nel mondo?
- In che modo ci conduce la felicità all'Autorealizzazione?

